

COMUNICATO STAMPA

“Nulla sarebbe stato possibile senza di lei”

A Catanzaro, sabato 25 marzo 2023, alle ore 09.30, presso il Seminario Teologico S. Pio X, si terrà il convegno conclusivo della mostra itinerante dedicata alla figura della Beata Armida Barelli.

La mostra itinerante, organizzata in collaborazione con le delegazioni di Azione Cattolica diocesane e parrocchiali, ha visitato 11 diocesi calabresi, 69 parrocchie, numerose scuole medie inferiori e superiori, facendo scaturire molteplici iniziative: momenti di preghiera, convegni culturali e di formazione, anche residenziali, incontri in parrocchia e nelle scuole con il coinvolgimento di numerosissimi visitatori, di studenti e dei loro docenti.

Per numerosità di eventi dedicati alla beata Armida, la Calabria è seconda in Italia, dietro alla terra di Armida stessa, la Lombardia, ma rappresenta una esperienza unica per aver attraversato la quasi totalità delle diocesi della regione.

Il tema del convegno sarà dedicato alla figura di **Armida Barelli**, ma evolverà verso la conoscenza di **Alda Miceli** (Longobardi (Cs) 1906 – Roma, 1998), altra figura di spicco del laicato femminile del Novecento italiano, con l'obiettivo di evidenziare i legami che sorsero tra Armida Barelli ed Alda Miceli e con la famiglia di quest'ultima (con il fratello sacerdote, don Francesco Miceli e con la sorella, la Venerabile Elisa Miceli) nella prima parte del secolo scorso.

L'approfondimento del tema sarà affidato al Prof. **Ernesto Preziosi**, storico, vice-postulatore della causa di beatificazione di Armida Barelli, autore de **“La zingara del buon Dio”** ad essa dedicata, e altresì autore del recente volume: **Alda Miceli - Una donna protagonista del Novecento**. Ed. Prometheus, che terrà una relazione dal titolo:

“Formazione e impegno sociale delle giovani donne nella Calabria degli anni '20: il legame di Armida Barelli con Alda Miceli.”

Tra le formidabili esperienze di Alda Miceli ricordiamo:

- fu l'unica italiana, tra le 23 donne “uditrici” ammesse da Papa Paolo VI al Concilio Vaticano II;
- le molteplici esperienze di formazione vissute da Alda con la “sorella maggiore” Armida, nelle diocesi calabresi, in particolare l'esperienza dell'“Università di Paola”;
- la direzione del collegio femminile “Marianum”, a Milano, succedendo alla stessa Armida, che accoglie ancora oggi le studentesse universitarie, fuori sede, della Cattolica.

Desidereremmo attirare l'attenzione che Armida e Alda diedero, in Calabria, alla formazione delle donne della **“Gioventù femminile di Azione Cattolica”**, una formazione che doveva essere robusta e consapevole, da raggiungere in vista di un altrettanto consapevole impegno civico-laicale, in qualunque ambito esso dovesse svolgersi.

Alla luce delle esperienze di queste due eccezionali testimoni del laicato femminile, **approfondiremo la conoscenza della realtà giovanile in Italia**, affidandoci all'intervento

della Prof.ssa Amalia De Leo – docente di “Psicologia del lavoro e delle organizzazioni” presso la Facoltà di Scienze Politiche e sociali – **Università Cattolica del Sacro Cuore**, che terrà una relazione dal titolo:

"Emergenze e crisi della condizione giovanile: gli strumenti per una nuova alleanza educativa."

La Prof.ssa De Leo rifletterà sul ruolo delle figure educative che si accingono a traghettare i nostri giovani verso un futuro più pensabile e sostenibile, in un contesto nel quale “gli adulti stessi stanno vivendo le conseguenze di un cambiamento epocale” (Papa Francesco). Quali strumenti educativi sono necessari oggi per la crescita e la formazione dei giovani? Quali, le opzioni praticabili e sostenibili per la della vita di un giovane?

A conclusione del convegno vi sarà un confronto-dibattito tra i relatori ed i giovani che parteciperanno al convegno, che riporteranno la loro particolare esperienza sul territorio e del loro cammino di crescita umana e spirituale.

Le riflessioni conclusive del convegno vorrebbero essere delle linee guida e nuova linfa all'opera di formazione spirituale e culturale delle giovani generazioni.

Abbiamo la speranza che una rinnovata fiducia collaborativa tra famiglia e parrocchia possa trasmettere la generazione della Fede nei giovani d'oggi. Così come un'alleanza educativa tra famiglia, scuola e anche da parte di altre “agenzie educative” ove vengano trasmessi i valori fondanti della società (si pensi al mondo dello sport e della musica) possa risultare un ambiente di fecondo confronto e costruttivo.

Abbiamo la certezza che giovani autenticamente cristiani, culturalmente e civicamente formati, saranno futuri cittadini consapevoli e attivi partecipanti alle dinamiche sociali e politiche.

Abbiamo la speranza che cittadini cristianamente ispirati, possano favorevolmente contribuire alla costruzione della “Città dell'Uomo” a misura d'uomo.

Giovanni Lanzillotta
delegato regionale Calabria
per l'Università Cattolica

Fra' Francesco Lanzillotta OFM
Assistente regionale Calabria
per l'Università Cattolica